VareseNews

Al Giro vince ancora Bowman; i big ci provano ma arrivano insieme

Pubblicato: Venerdì 27 Maggio 2022



Nemmeno la terz'ultima tappa del **Giro d'Italia**, con arrivo in salita al **Santuario di Castelmonte** (in provincia di Udine), ha indirizzato la lotta finale per la maglia rosa. I tre candidati rimasti per il successo finale (**Richard Carapaz, Jai Hindley e Mikel Landa**) sono rimasti sempre insieme fino al traguardo anche se rispetto ai giorni precedenti hanno provato di volta in volta a lanciare un attacco sull'erta conclusiva.

Come spesso è capitato fino a ora, però, la tappa è stata appannaggio di altri: sull'arrivo si sono presentati in cinque e a vincere è stato ancora l'olandese **Koen Bowman** (**Jumbo-Visma**) al secondo successo parziale in questo Giro. Con i punti raccolti oggi inoltre, Bowman si è aggiudicato matematicamente **la maglia azzurra di miglior scalatore**, a patto naturalmente che arrivi al traguardo di Verona. La **volata per la vittoria** è stata in parte rovinata dalla curva a gomito a 70 metri dal traguardo: Bowman l'ha presa per primo, Mauro Schmid ha dovuto allargare leggermente la traiettoria mentre Andrea Vendrame e Attila Valter sono andati dritti e hanno perso la possibilità di sprintare. **Terzo è stato così Alessandro Tonelli** della Bardiani-CSF.

Nel **gruppetto dei migliori si sono visti finalmente un po' di scatti** (o scattini, meglio): a turno ci hanno provato tutti i tre "tenori" quando però la salita era quasi finita. E comunque nessuno è riuscito a fare la differenza: **Carapaz resta in rosa con solo 3? su Hindley mentre Landa segue a 1'05"** ma non è tagliato fuori specie con all'orizzonte l'ultima tappa di montagna. Da Belluno alla **Marmolada-Passo**

Fedaia con precedente passaggio sul **San Pellegrino** e soprattutto sul **Pordoi.** I tre favoriti in salita si equivalgono, ma se qualcuno (Landa?) vuole evitare di andare alla crono finale deve provare a far saltare il banco.

Tappa interlocutoria infine per i nostri colori: Covi è rimasto coperto mentre la Eolo-Kometa non è riuscita stavolta a infilare corridori nella fuga buona. A un certo punto Fortunato ha provato ad avvantaggiarsi ma senza successo e ha chiuso a 5'02" dal vincitore e a poco più di un minuto da Carapaz. Lo scalatore della Eolo però ha guadagnato una posizione in classifica e ora è 15°, sorta di "obiettivo minimo" parlando appunto della graduatoria generale.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it